



AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI (ASM) DI TIONE DI TRENTO

Via Stenico n. 11 – 38079 Tione di Trento (TN)

Iscritta al R.I. CCIAA di Trento al n. 01531350229

* * *

VERBALE N. 156

RELAZIONE DEL REVISORE ECONOMICO - FINANZIARIO

AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2022

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c. 1 c.c. - artt. 41 e 42 dello Statuto sociale

* * *

Spett.le Socio Comune di Tione di Trento,

il sottoscritto Revisore economico-finanziario dott. Giustina Michele rinominato con provvedimento sindacale d.d. 24.06.2020, validità incarico 01.07.2020-30.06.2023, ha preso visione ed ha proceduto all'esame del bilancio d'esercizio al 31/12/2022 della Vostra Azienda, bilancio proposto e redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicatomi unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio ed alle "notizie sull'andamento della gestione".

Il bilancio relativo all'esercizio conclusosi che viene sottoposto alla vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme, principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal decreto legislativo 139/2015, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, di recente anch'esso aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e rispettando le prescrizioni normative (in particolare il "decreto Mica" per il settore elettrico d.d. 11.07.1996)

Nel corso dell'esercizio lo scrivente:

- ha proceduto ai controlli trimestrali ai sensi di legge e statuto, ovvero: vigilato sulla regolarità contabile (la quale è risultata essere sistematicamente aggiornata in termini); vigilato sul puntuale espletamento degli adempimenti fiscali e previdenziali; riscontrato l'esistenza dei valori di cassa e dei titoli di proprietà; monitorato il sistema di controllo interno volto alla non effettuazione di incassi/pagamenti in contanti oltre i limiti previsti dalla normativa anti-riciclaggio;



- ha esaminato il bilancio di previsione unitamente al piano programmi triennale, ottenendo altresì le necessarie informazioni sui periodici aggiornamenti dell'evoluzione degli investimenti;
- in relazione agli appalti di servizi e forniture operati è stata verificata l'impostazione degli adempimenti ex L. 136/2010 (normativa antimafia);
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione nelle quali, per gli argomenti trattati, era obbligatorio o richiesto/opportuno il proprio parere ovvero la propria presenza.

Il bilancio in oggetto, nel suo insieme, è stato sottoposto ai sensi dell'articolo 2409-bis del c.c., dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 21 della L. n. 9 del 9.1.1991 a revisione Legale della società AUDITA S.r.l. referente dott. Paolo Paoli (nuovo partner di riferimento nominato dal c.d.a. n. 09 di data 06/10/2022, incarico conferito: revisione bilanci al 31/12/2022-2023-2024). Quest'ultima ha anticipato che la relazione avrà esito positivo ovvero non evidenzierà anomalie.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che lo scrivente Revisore dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta,
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.



È stato, quindi, possibile constatare che nell'esercizio conclusosi:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo appare adeguato alle esigenze gestionali;
- la dotazione delle strutture informatiche, ritenuta congrua, è rimasta sostanzialmente invariata;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" è stata adeguatamente gestita, rimpiazzando le figure uscite dall'organico.

L'annualità conclusasi è caratterizzata da una netta e marcata inversione dei risultati raggiunti l'anno precedente seppur debbano essere considerati questi ultimi in parte di carattere straordinario.

Il bilancio 2022, seppur chiuda con un utile di euro 462.107 (inferiore alla media degli ultimi esercizi: € 1.029.053 esercizio 2021, € 726.246 esercizio 2020, € 675.257 esercizio 2019, esercizio 2018 € 624.293, esercizio 2017 € 427.481), è principalmente caratterizzato nelle sue componenti di costo e ricavo dai seguenti accadimenti straordinari:

1. componenti positive che hanno inciso sull'utile per circa euro 310.000 costituite dallo scarico a conto economico del fondo rischi CSEA (al netto della fiscalità differita) stanziato negli esercizi 2007-2008 a fronte di un possibile ricalcolo (oramai non più attuabile da parte di Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) delle perequazioni sulla distribuzione elettrica. Si evidenzia che tale componente positiva non si è tradotta in flussi finanziari positivi nell'esercizio 2022 ovvero non ha aumentato le disponibilità liquide di ASM;
2. da minori introiti derivante dall'attività caratteristica della produzione idroelettrica per circa euro 691.000 causati dalla minor produttività degli impianti a seguito delle scarse precipitazioni a partire dall'estate 2022;
3. dai minori dividendi per circa euro 91.000 assoluti, dovuti anche alla mancata distribuzione di utili nell'esercizio 2022 da parte della partecipata Dolomiti Energia S.p.a.



Per quanto sopra **si sottolinea che**, qualora non ci fosse stata l'imputazione straordinaria e "una tantum" del componente positivo di cui al punto 1. sopra esposto, il **risultato d'esercizio 2022** ordinario **sarebbe stato di circa euro 150.000.**

I dati inerenti alla produzione idroelettrica 2023 risultano, nei primi mesi dell'anno, già inferiori a quelli del 2022 e, qualora non si verifichi un'inversione di tendenza, **non è da escludersi una chiusura in perdita per l'anno in corso.**

Per quanto sopra si ravvisa la necessità di programmare l'attività di ASM pianificando anche **strategie di diversificazione** del business in modo da poter limitare le perdite qualora la produzione di energia idroelettrica non potesse tornare alla normalità a seguito di anni particolarmente poco piovosi (situazione che potrebbe concretamente manifestarsi nel decennio a venire).

Nell'esercizio 2022 sono stati effettuati interventi/investimenti che hanno principalmente riguardato:

- la realizzazione dell'impianto elettrico interno del magazzino in località Pis-Pont;
- la realizzazione di diverse linee di illuminazione pubblica e dell'acquedotto in via Fabbrica nel comune di Tione di Trento;
- la realizzazione di nuove porzioni di linea elettrica di media e bassa tensione nell'area montana con il completamento di una nuova cabina di distribuzione a Scraniga;
- l'acquisto di nuovi software per il miglioramento del sistema informatico aziendale;
- l'acquisto di attrezzature necessarie per l'attività di distribuzione elettrica e gestione dei servizi afferenti alle altre attività (nuovo rilevatore di gas e un sistema di recupero del personale dai pozzetti);
- l'acquisto di parte dei nuovi misuratori elettrici di seconda generazione (2G) che andranno a sostituire in toto gli attuali (1G) entro il 31 dicembre 2025.

Per tutto l'esercizio conclusosi ASM ha provveduto alla gestione delle centrali termiche degli edifici comunali.

È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti



avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. nonché dell'art. 41 dello Statuto sociale di A.S.M. Tione, e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si rimane, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di approvazione del bilancio stesso da parte dell'Ente proprietario.

Le attività svolte dallo scrivente hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, lo scrivente ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti (residuali e non di significativa entità), monitorati con periodicità costante dal c.d.a.. Si sono anche effettuati riscontri con i consulenti che assistono la società in tema di consulenza e assistenza fiscale su temi di natura tecnica e specifica: le verifiche hanno fornito esito positivo.

Lo scrivente ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.



I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli dello scrivente Revisore.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Non sussiste l'obbligo di cui all'art. 2381, comma 5, c.c. stante l'assenza di organi delegati.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, lo scrivente può affermare che:

- le decisioni assunte dalla proprietà e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla Legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le volontà/indicazioni dell'Ente proprietario o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società (ritenuto adeguato), né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;



- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio lo scrivente non ha rilasciato pareri straordinari previsti da specifiche disposizioni di Legge;
- sono stati monitorati i fattori di rischio e le incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali eventuali rischi ed incertezze;
- l'attività della società nell'esercizio 2022 risulta influenzata in maniera non significativa dal conflitto bellico scoppiato in Ucraina e l'Unione Sovietica.

La Società non ha nominato un organismo di vigilanza.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

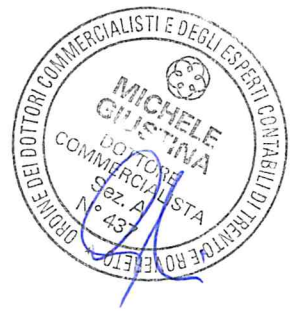
Lo scrivente ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "abbreviata".

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 27.03.2023 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati allo scrivente affinché siano depositati in tempi congrui presso la sede della società ovvero inviati al socio di riferimento, corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:



- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri di cui all'art. 2429, comma 2, c.c. e dell'art. 41 dello Statuto sociale di A.S.M. Tione e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- si evidenzia che non sussistono valori iscritti ai punti B-I-1) (costi d'impianto e di ampliamento) e B-I-2) (costi di sviluppo) dell'attivo (art. 2426, comma 5, c.c.);
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. si evidenzia che non esiste alcun valore di avviamento iscritto;
- è stata verificata l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- si prende atto che non sussistono strumenti finanziari derivati anche per quanto riguarda le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c.;
- le informazioni inerenti alle "garanzie rilasciate" risultano illustrate in nota integrativa;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, lo scrivente Revisore non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione finale spetta all'Ente proprietario.

Verifica going concern

La società, seppur non rendicontata, ha effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi sulla situazione finanziaria e sui risultati economici prospettici.

Alla luce di tale analisi sussiste il presupposto della continuità aziendale.

Altre informazioni



La società non ha derogato all'art. 2426, comma 2 del c.c. ovvero non ha sospeso gli ammortamenti nell'esercizio 2022.

Raccomandazioni

Si ricorda al C.d.A. la necessità di perseguire nell'attività di analisi e costante monitoraggio della coerenza e della fattibilità economica e finanziaria degli investimenti programmati vagliando attentamente i possibili rischi che potrebbero anche mettere a repentaglio la continuità aziendale ed al contempo stesso a valutare e porre in essere tutti i necessari adempimenti per garantire l'esistenza sul mercato della società.

Lo scrivente concorda sui fattori di rischio, ai quali doverosamente si debbono aggiungere quelli potenzialmente riconducibili al conflitto bellico in corso tra Russia ed Ucraina, individuati dal Consiglio di Amministrazione esposti nella Nota integrativa nonché nel fascicolo di bilancio.

Esorta gli amministratori a monitorare tali rischi e, laddove possibile, adottare le necessarie procedure di mitigazione o sterilizzazione degli stessi.

Nello specifico, con inerenza al principale business dell'azienda costituito dalla produzione di energia idroelettrica, anche in considerazione di possibili futuri investimenti (manutenzione straordinaria sulla centrale del Bersaglio, Centralina Idroelettrica Canzane 2, sede sociale) si ritiene necessario provvedere a definire tutti gli ipotetici futuri scenari nonché le strategie di reazione, prevedendo eventuali flessioni dei ricavi per effetto:

1. Del mancato ottenimento del rinnovo delle concessioni. Si evidenzia che le quattro concessioni attualmente sfruttate da ASM risultano tutte scadute. L'eventuale gara per la riassegnazione è prevista per il 2024 per il gruppo Squero, il 2027 per i gruppi Aprico e Arnò. Per il gruppo di Canzane, una volta effettuata e superata la valutazione ambientale, la concessione dovrebbe avere una durata di almeno trenta anni.
2. Di possibili rincari dei canoni di derivazione nonché delle tasse di licenza.
3. Della scadenza dei termini di vigenza della Tariffa omnicomprensiva per la valorizzazione dell'energia elettrica immessa in rete, riconosciuta (come introdotto dal DM Sviluppo Economico del 18 dicembre 2008 - "Decreto Rinnovabili" – che ha attuato alcune novità previste dalla Finanziaria 2008) sulle cessioni di energia prodotta



dagli impianti di ASM qualificati IAFR (impianti alimentati da fonti rinnovabili). Si ricorda che tale favorevole tariffa viene garantita per un periodo di 15 anni, durante il quale resta fissa, in funzione della quota di energia immessa in rete, per tutti gli impianti entrati in esercizio entro il 31 dicembre 2012 ed include una componente incentivante e una componente di valorizzazione dell'energia elettrica immessa in rete.

Terminato il periodo di incentivazione rimane naturalmente la possibilità di valorizzare e cedere con "criteri di mercato" l'energia elettrica prodotta ma a valori riconosciuti € cent / kWh ben inferiori a quelli oggi applicati.

4. Di una diminuzione della producibilità di energie idroelettrica a causa di:
- possibili inasprimenti delle regole che riguardano i rilasci minimi vitali nei fiumi e torrenti;
 - un decremento delle precipitazioni a seguito dei cambiamenti climatici in corso.

Si riscontra come potrebbero essere necessari ulteriori investimenti oltre a quelli programmati per tener conto delle prescrizioni che indicherà la Provincia al termine del processo di rinnovo delle concessioni.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale il Consiglio comunale è tenuto a determinare gli indirizzi cui l'Azienda deve attenersi nell'attuazione dei suoi compiti e ad emanare le direttive generali necessarie al raggiungimento degli obiettivi di interesse collettivo che l'assunzione dei pubblici servizi è destinata a soddisfare. Tali indirizzi debbono essere contenuti, di norma, in apposito provvedimento adottato dal Consiglio comunale all'inizio della tornata amministrativa e successivamente aggiornato, secondo la necessità, anche a richiesta dell'Azienda.

Si ricorda l'esigenza di aggiornare sistematicamente, in coerenza alle recenti decisioni sulle future attività di business dell'Azienda, il piano degli investimenti e di conseguenza il bilancio di previsione.

Per la natura dei ricavi inerenti all' "energia autoprodotta", che presenta una variabilità non programmabile ed a volte altamente incostante, si sottolinea la necessità di monitorare regolarmente l'andamento economico al fine di porre prontamente in essere misure di controllo della spesa generale qualora i ricavi delle attività non ne permettano un'adeguata copertura, valutando nel contempo strategie di diversificazione del business aziendale.

Eventi straordinari

Con specifico riferimento al conflitto fra Ucraina ed Unione Sovietica per quanto verificatosi e conosciuto fino alla data di redazione del bilancio e della presente relazione, si ritiene non sussistano per A.S.M. Tione conclamati e rilevanti:

- rischi che possano incidere sulla continuità aziendale;
- possibili ricadute che necessitino specifica evidenziazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa;
- rischi che possono compromettere il going concern o l'evoluzione prospettica della società.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio e con le peculiarità specifiche evidenziate anche nella presente relazione, risulta essere positivo per € 462.107 (€ 1.009.165 il risultato dell'esercizio 2021).

Per quanto riguarda la Revisione Legale del bilancio ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 si rimanda alla relazione della società incaricata.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal sottoscritto si propone l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori, associandosi alla proposta formulata da questi ultimi in ordine alla destinazione del risultato di esercizio.

Tione di Trento li 07.04.2023

Il Revisore

Dott. Giustina Michele



